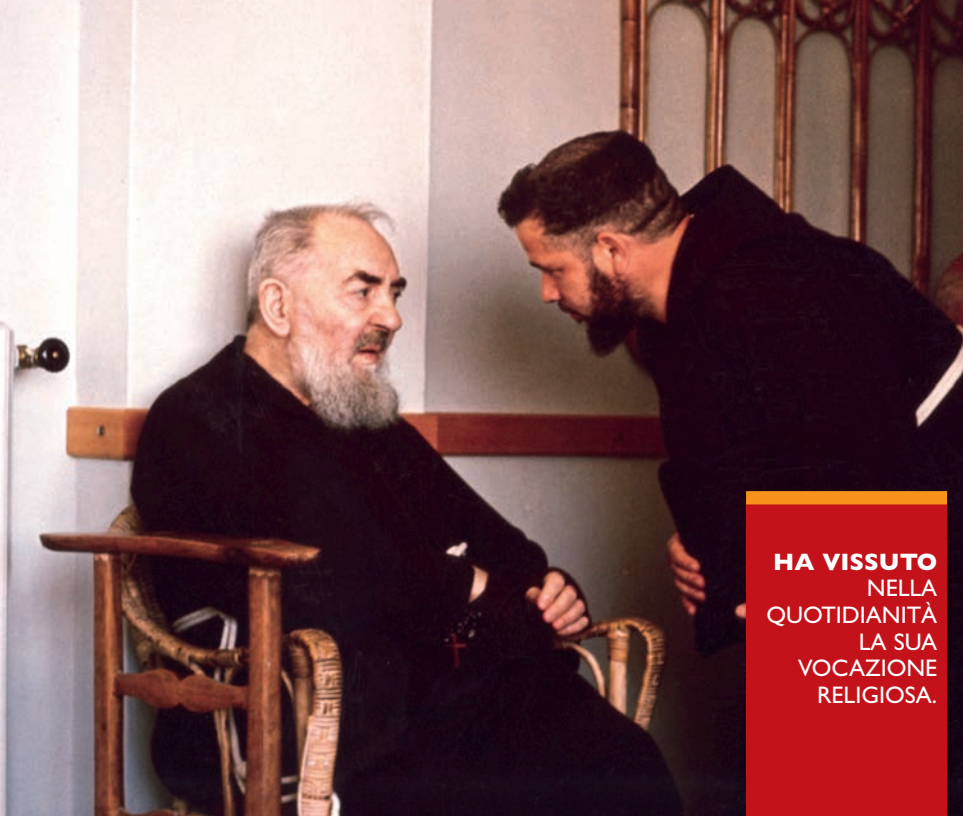


UN FRATE DALLA FEDE SEMPLICE E FRANCESCANA

72

Il ricordo e
le esequie di
*fr. Illuminato
Pazienza*





**HA VISSUTO
NELLA
QUOTIDIANITÀ
LA SUA
VOCAZIONE
RELIGIOSA.**

certamente celebrerà in cielo questa sua festa, dove è riservato per lui un posto speciale, accanto al suo amato santo confratello Padre Pio.

Fr. Illuminato è stato un uomo, un sacerdote e un religioso semplice, sensibile, preciso, puntuale, di tanta fede. «Fede che significa vivere con ordinaria semplicità, nel quotidiano, la coerenza della consacrazione della propria vita a Dio», ha sottolineato fr. Francesco. «Fede che egli ha tradotto in gesti e azioni concrete, secondo la sua cultura, la sua formazione e il suo carattere». Inoltre, fr. Illuminato è stato un vero frate minore cappuccino, una presenza costante nel suo convento

di **LUIGI GRAVINA**

I confratelli e i devoti di Padre Pio sparsi nel mondo intero erano ancora inebriati dalle solenni celebrazioni per la festa del santo Cappuccino stigmatizzato quando, nelle prime ore del 24 settembre scorso, nell'infermeria provinciale dei Frati Minori Cappuccini di San Giovanni Rotondo, fr. Illuminato Pazienza tornava alla Casa del Padre. «Ci ha lasciato così come ha vissuto, in punta di piedi, con quella discrezione e con quella carità che lo hanno sempre contraddistinto», ha esordito il ministro provinciale, fr. Francesco Daniele Colacelli, nell'omelia pronunciata durante l'Eucaristia celebrata nel Santuario di Santa Maria delle Grazie, il 26 settembre, alla presenza di numerosi confratelli, sacerdoti, familiari, amici e figli spirituali di fr. Illuminato. «Se n'è andato il giorno dopo la festa di san Pio da Pietrelcina, nonostante già da alcuni giorni le sue condizioni di salute fossero precipitate, e sembra quasi che abbia voluto attendere ancora, pur soffrendo tanto, per evitare di creare disagi ai suoi confratelli impegnati nell'organizzazione della grande veglia e delle solenni celebrazioni del 23 settembre». Fr. Illuminato avrebbe celebrato, il 20 febbraio 2015, il sessantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale. Ora



IL MINISTRO
PROVINCIALE
TIENE L'OMELIA
NELLA MESSA
ESEQUIALE.



74



◀ L'ESPOSIZIONE DELLA SALMA, L'ULTIMO SALUTO E LA BENEDIZIONE DEI CONFRATELLI. ▶



ma anche un religioso e un sacerdote presente e disponibile per tutte le persone e in tutti i luoghi dove l'obbedienza l'ha inviato a svolgere il suo servizio pastorale: da San Severo a Pietrelcina, a Sant'Elia a Pianisi, a Morcone con i giovani frati in formazione; a Termoli, come vice parroco; a San Giovanni Rotondo con le sorelle clarisse cappuccine del Monastero della Risurrezione dove, per quasi 25 anni, ha svolto il delicato servizio di cappellano e nel Santuario di Santa Maria delle Grazie con i tanti pellegrini e devoti di Padre Pio «che hanno trovato in lui un confessore e una guida spirituale paterna e disponibile» fino a qualche mese prima che la malattia prendesse il sopravvento.

Alla luce di tutto ciò possiamo dire che fr. Illuminato «ha fatto propria la missione di Cristo, unico e sommo sacerdote, che ha detto di sé: "Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò". L'esistenza di questo nostro fratello, infatti, è stata caratterizzata da un costante tentativo di fare la volontà del Signore, impegnandosi al massimo, come era nel suo stile di vita, nei servizi affidatigli dall'obbedienza, anche quando le forze fisiche non gli consentivano di rendere quanto egli avrebbe desiderato». Ora, sulla soglia del Paradiso, insieme a Padre Pio, certamente fr. Illuminato è stato accolto dalla Vergine delle Grazie che a San Giovanni Rotondo, fin da bambino, ha imparato a pregare, a venerare e ad amare «confidando sempre nella sua amorevole e materna presenza in ogni fase della sua vita, soprattutto negli ultimi anni dei misteri dolorosi».

VA